



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & fax 0432 900355
www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo.it



DOMENICA 22 MARZO 2026

Monte Piana (2324 m)

Dolomiti di Sesto

In collaborazione con la sezione CAI di San Vito al Tagliamento



Il Monte Piana, come dice il nome stesso, è completamente piano, quasi non ha cima. Emerge come un panettone di 900 metri sopra la valle di Landro. La sua posizione ne fa un belvedere naturale sulle Dolomiti di Sesto e le Tre Cime di Lavaredo, che sono davvero molto vicine. Il monte Piana è un museo all'aperto della Guerra 1915/17, in inverno la molta neve copre tutte le trincee e i percorsi situati in tutta la sua sommità (attenzione a rimaner nelle tracce battute).

AVVICINAMENTO:

Da Codroipo, prima per statale 13 Pontebbana, poi per A28 e A27 in direzione Cortina fino a Longarone, dove ci fermeremo per una sosta caffè all'Hotel 4 Valli, luogo di incontro con gli amici del CAI di San Vito al Tagliamento. Ripartiremo sulla strada statale Alemagna fino al bivio di Pieve di Cadore dove seguiremo la strada per Auronzo di Cadore e Misurina. Parcheggeremo dopo la fine del lago di Misurina (ampio parcheggio, gratuito nel periodo invernale).

PERCORSO:

L'escursione invernale che porta in cima al Monte Piana e al Rifugio Bosi inizia a quota 1757 dal parcheggio di Misurina. Prenderemo la strada battuta per il Rifugio Piana che inizia proprio alla fine del parcheggio. La prima parte dell'itinerario è piacevolmente pianeggiante, poi continueremo sempre per la vecchia strada (percorribile solo ai pedoni) che ci porta senza grandi fatiche alle pendici del Col Roda, un balcone da cui possiamo ammirare i Cadini di Misurina. Qui cominciano alcuni tornanti che arrivano fino a ridosso della roccia e poi proseguono fino a forcella Àuta, dove si incontra la strada 122 che parte dal lago di Antorno. Ancora qualche tornante e arriviamo al rifugio Bosi (2205 m).

Dopo una sosta in rifugio, completiamo la nostra escursione alla cima del monte Piana, verso la Piramide Carducci (dedicata al poeta che era solito soggiornare in Cadore e compose l'Ode al Cadore nel 1892) e alla grande croce di vetta.

Dal monte Piana si gode di una prospettiva inusuale delle Tre Cime di Lavaredo e di una vista superba sui Cadini di Misurina e sulla Croda Rossa. Ma non solo: lo sguardo è libero di spaziare verso l'alta Pusteria e le Alpi austriache. Osservando in basso si vede il Lago di Landro e alzando gli occhi il Picco di Vallandro. Il ritorno avviene in parte per lo stesso percorso dell'andata con una deviazione che segue il sentiero CAI 122 (il percorso è battuto dalle motoslitte che portano i turisti in cima).

DATI E INFORMAZIONI GENERALI

DISLIVELLO: 550 m circa (450 m al rifugio + 100 m alla cima) **LUNGHEZZA:** 12 km circa;

DIFFICOLTÀ: EAI (Escursionistica in ambiente innevato);

EQUIPAGGIAMENTO: invernale da montagna, ramponcini obbligatori, bastoncini, kit autosoccorso: artva, pala e sonda, salvo nuove nevicate con le condizioni di neve attuale non servono ciaspe;

ORARI: Partenza parcheggio sede CAI Codroipo alle ore **06:45**; eventuale ritrovo presso il centro comm. Emisfero di Fiume Veneto ore 07:10; sosta e pausa caffè a Longarone, Hotel 4 Valli (ore 8.00 circa);

MEZZI DI TRASPORTO: mezzi propri, le spese vanno concordate con il proprietario del mezzo;

CARTOGRAFIA: Carta Tabacco, foglio 010, scala 1:25.000 – Dolomiti di Sesto;

ISCRIZIONI: segreteria durante gli orari d'apertura sede. Per i non soci CAI è prevista una quota di € 12,50 (€ 8,50 infortunio + € 4,00 soccorso alpino) per l'assicurazione giornaliera.

IMMAGINI: durante l'uscita possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione. Tali immagini e/o filmati possono essere utilizzati per le attività di diffusione organizzate e/o promosse dalla Sezione (ad esempio per la pubblicazione su siti internet/social www.caicodroipo.it <https://www.facebook.com/cai.codroipo/>). Chi non intende essere ripreso o fotografato lo comunichi in segreteria al momento dell'iscrizione e ai responsabili dell'uscita all'inizio della stessa per essere escluso/a dalle riprese foto e/o video.

I responsabili dell'escursione AE Petracco Chiara (328 2167411), AE Rosso Fiorenzo (339 14377279) e Novello Enrica (333 4343920), si riserveranno la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o nivometeorologiche lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

REGOLAMENTO ESCURSIONI

1 - L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.

2 - I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.

3 - Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi.

4 - È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti.

5 - I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.

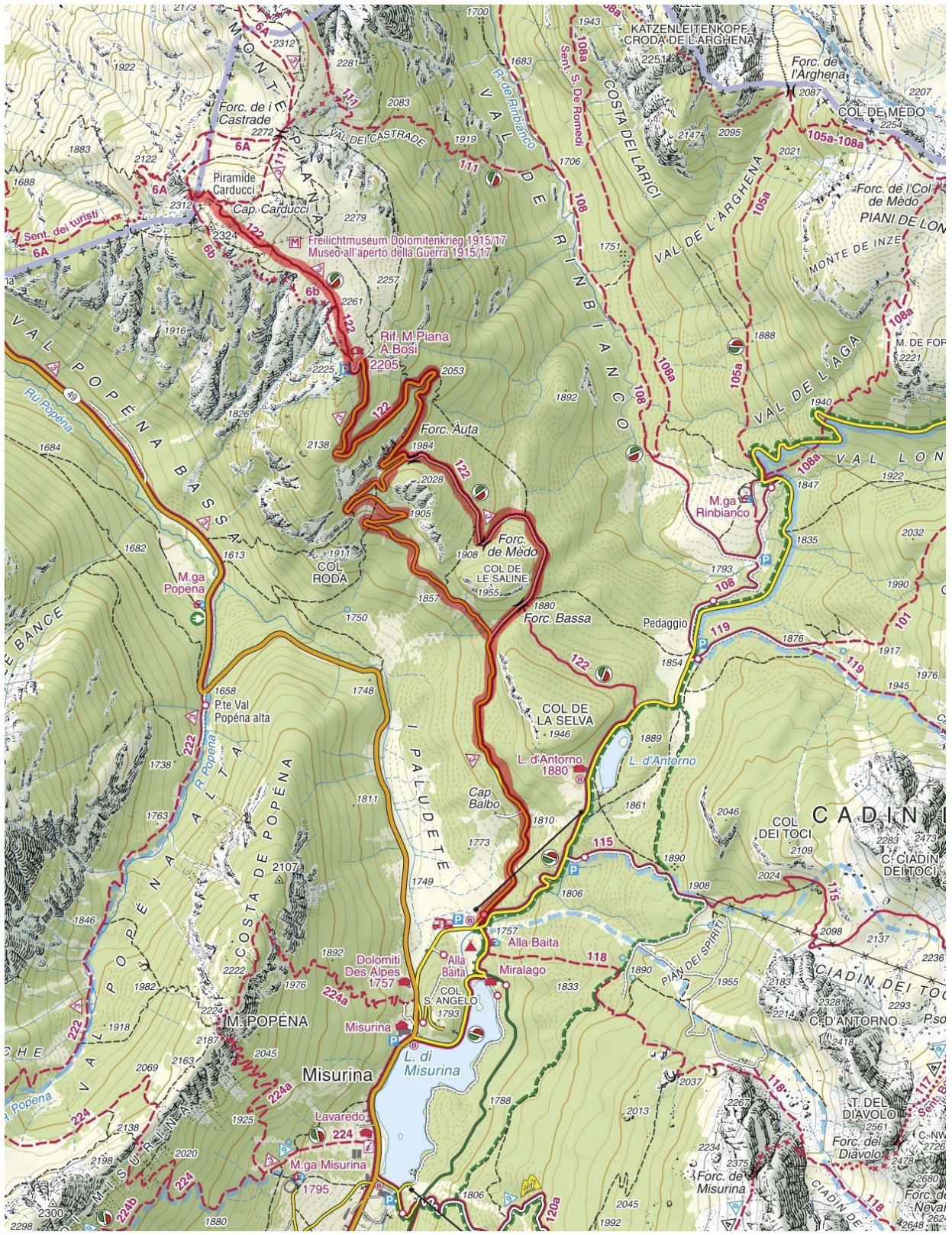
6 - La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa; è tuttavia consentita la sostituzione con un altro partecipante.

7 - Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.

8 - Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.

9 - Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.

10 - I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.



**ESCURSIONE SUCCESSIVA:
Casera Rupeit (m 1275)
DOMENICA 29 MARZO**